



INEDITI

Satisfaction
rivista, blog
e sito

Identikit

È gratuita, rimborsa i libri consigliati ma che non hanno corrisposto alle aspettative create nel lettore dalle sue recensioni, propone testi senza immagini... È «Satisfaction», la rivista distribuita nelle 108 librerie Feltrinelli e in molte librerie indipendenti. Da dicembre, dopo rivista e blog, anche con sito online (www.satisfaction.me). È «Satisfaction» che ospita la lettera inedita di Vladimir Nabokov che pubblichiamo in queste pagine. Altri inediti, numerosi, nel numero 14, di Borges e Flaubert, Ortese e Whitman, Bianciardi e Maupassant.

LA GUERRA DI NABOKOV PER LA SUA LOLITA

Nella missiva dello scrittore a un amico c'è tutta la paura di non trovare un editore per la sua ultima opera. Il romanziere capiva troppo bene che nell'America benpensante la sua «ninfetta» avrebbe fatto scandalo

MARIA SERENA PALIERI

spalieri@tin.it

Nel 1956 Vladimir Nabokov, nato 57 anni prima nella città che all'epoca si chiamava San Pietroburgo, per

via delle sue aristocratiche origini dal 1917 costretto a una vita in esilio, ma in virtù delle stesse armato di altri due idiomi, oltre il russo, parlati da madrelingua, l'inglese e il francese, viveva negli Stati Uniti ormai da sedici anni. Insegnava alla Cornell Universi-

ty, ma era uno scrittore derubato della propria opera: il russo era la lingua in cui aveva scritto romanzi dal 1924 ma «i migliori di tali libri non sono tradotti in inglese e sono tutti proibiti per motivi politici in Russia» osservava, nella dolente e ironica postfazio-



Lo scrittore Vladimir Nabokov